

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Demetrio DELFINO

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

PARERE FAVOREVOLE  
In ordine alla regolarità tecnica  
(Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)

PARERE FAVOREVOLE  
In ordine alla regolarità contabile  
(Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)


IL RESPONSABILE  
Dott. Francesco Consiglio

IL RESPONSABILE  
Dott. Francesco Consiglio

N. 4815 Reg.

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio online ai sensi dell'art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69, e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li 17 SET. 2020

L'INCARICATO  


IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi a partire dal 17 SET. 2020, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

è divenuta efficace il 31 LUG. 2020;

X Perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Perché decorso il 10° giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Reggio Calabria, li 17 SET. 2020

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA



## CITTA' DI REGGIO CALABRIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 50 del 31 LUGLIO 2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N. 267/2000

L'anno duemilaventini il giorno trentuno del mese di luglio, alle ore 11.10, si è riunito il Consiglio Comunale anche in videoconferenza, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio prot. n. 123323 del 22.07.2020 in sessione ordinaria di seconda convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, Sig. Demetrio DELFINO.

Risultano presenti il Sindaco in videoconferenza e n. 25 Consiglieri di cui n. 9 in videoconferenza, come dal seguente prospetto:

N.	Cognome e Nome	Presenza	N.	Cognome e Nome	Presenza
1	FALCOMATA' Giuseppe - Sindaco	SI *	22	DATTOLA Lucio	NO
2	ALBANESE Rocco	SI	23	CARACCIOLLO Maria Antonietta	SI
3	BOVA Filippo	SI	24	D'ASCOLI Giuseppe	NO
4	BRUNETTI Paolo	SI	25	DATTOLA Luigi	SI *
5	BURRONE Filippo	SI	26	ERACINI Stefania	SI
6	CASTORINA Antonino	SI *	27	IMBALZANO Emiliano	SI *
7	DELFINO Demetrio	SI	28	IMBALZANO Pasquale	NO
8	GANGEMI Francesco	SI	29	MAIOLINO Antonino	NO
9	IACHINO Nancy	SI *	30	MARINO Demetrio	SI
10	LATELLA Giovanni	SI	31	MATALLONE Antonino	NO
11	MARRA Vincenzo	SI *	32	PIZZIMENTI Antonio	SI *
12	MARTINO Demetrio	SI	33	RIPEPI Massimo Antonio	SI
13	MAURO Riccardo	NO			
14	MILETO Antonino	SI			
15	MINNITI Giovanni	SI			
16	MISERFARI Valerio	SI *			
17	NOCERA Antonino	SI *			
18	QUARTUCCIO Filippo	SI			
19	RUVOLO Antonio	SI *			
20	SERA Giuseppe Francesco	SI			
21	SERRANO' Paola Maria	NO			

\* videoconferenza

Si dà atto che tutti i partecipanti in videoconferenza sono identificati con certezza.

Sono altresì presenti alla seduta senza diritto di voto, gli assessori Sigg.ri: Neri Armando, Nucera Anna e Calabrò Irene Vittoria in videoconferenza.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Aprire la discussione sull'argomento posto all'Odg. avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N. 267/2000" e concede la parola al consigliere Rocco Albanese che relaziona in merito.

Intervengono alla discussione nell'ordine l'assessore al Bilancio, avv. Irene Calabrò, il consigliere Gangemi, il dirigente del Settore Finanze dr Francesco Consiglio, i consiglieri Caracciolo, Sera, Marino, Ripepi e Minniti.

Il Presidente pone quindi in votazione, per appello nominale, la delibera suddetta che viene approvata a **maggioranza** dai 22 presenti, con il seguente esito: **voti favorevoli 15** (FALCOMATA', ALBANESE, BOVA, BRUNETTI, BURRONE, CASTORINA, DELFINO, GANGEMI, LAPELLA, MARRA, MARTINO, MILETO, MINNITI, MISEFARI E QUARTUCCIO); **voti contrari 7** (CARACCIOLO, ERACLINI, DATTOLA Luigi, IMBALZANO Emiliano, MARINO, PIZZIMENTI E RIPEPI); **astenuti 0**.

Il Presidente ne proclama l'esito.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 in data 09/08/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2019-2021;
  - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 in data 09/08/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011 e contestualmente si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio
  - con le seguenti deliberazioni:
    - a) Deliberazione Consiglio Comunale del 13 novembre 2019, n. 51 di ratifica della 1^ variazione di bilancio, assunte in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175 comma 4 del TUEL, con deliberazione della Giunta Comunale n. 193 del 16 settembre 2019;
    - b) Deliberazione del Consiglio Comunale del 13 novembre 2019 n. 53 di ratifica della 2^ variazione di bilancio, assunte in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175 comma 4 del TUEL, con deliberazione della Giunta Comunale n.211 del 30 settembre 2019;
    - c) Deliberazione del Consiglio Comunale del 23 dicembre 2019 n. 68 di ratifica della 3^ variazione di bilancio, assunta in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175 comma 4 del TUEL, con deliberazione della Giunta Comunale n. 263 del 28 novembre 2019
- sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2019.

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);

- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000.
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 in data 25/06/2020, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Preso atto che l'art. 107, c. 1, lett. b), D.L. 17 marzo 2020, n. 18 dispone il differimento al 30 giugno 2020 dei termini per l'approvazione del rendiconto di gestione 2019, in considerazione "della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze";

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 80 in data 30/06/2020;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 risultano allegati i seguenti documenti:  
> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione (a fini conoscitivi per il 2019);
- l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (a fini conoscitivi per il 2019);
- l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione (a fini conoscitivi per il 2019);
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;

- o) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza;
  - p) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - q) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 80 in data 30/06/2020;
  - r) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
- > ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000
- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
  - b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

> e inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 in data 09/08/2020, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, c. 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2019 previsto dall'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2019, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 80 in data 30/06/2020, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art. 1, c. 821,

QUARTUCCIO); **voti contrari 7** (CARACCIOLO, ERACLINI, DATTOLA Luigi, IMBALZANO Emiliano, MARINO, PIZZIMENTI E RIPEPI); **astenuti 0**, resi dai 22 presenti e votanti, per alzata di mano

## DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, anche al fine di procedere con celerità all'invio del rendiconto alla BDAP.

4. di dare atto che il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2019 risulta peggiore rispetto al disavanzo atteso, per effetto della Sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020, nonché per il diverso metodo di quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (da semplificato ad ordinario);
5. di ripianare il disavanzo di amministrazione nei bilanci successivi con le modalità previste dagli art. 39 ter e 39 quater del DL 162/2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8;
6. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio sono stati segnalati debiti fuori bilancio per un importo di € 3.660.970,07 per i quali si demanda a successivo provvedimento il riconoscimento di legittimità e la copertura finanziaria;
7. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e MeF 28 dicembre 2018, risulta deficiente;
8. di riportare a nuovo il risultato economico di esercizio;
9. di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2019 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a € 34.218.781,55 (W1 non negativo), nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2);
10. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2019 deve essere:
  - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
  - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;
11. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016;
12. di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2019 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Il Presidente del Consiglio preso atto dell'esito della votazione, propone al Consiglio Comunale che la presente deliberazione venga dichiarata immediatamente eseguibile.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Con voti favorevoli 15 (FALCOMATA', ALBANESE, BOVA, BRUNETTI, BURRONE, CASTORINA, DELFINO, GANGEMI, LATELLA, MARRA, MARTINO, MILETO, MINNITI, MISEFARI E

L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Verificato dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2019 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 34.218.781,55; (W1 non negativo);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2 equilibrio a cui tendere) positivo e quantificato in € 2.707.131,48;

Ricordato che:

- con deliberazione n. 17 del 08/02/2013 approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, redatto ai sensi degli articoli 243 bis, 243 ter e 243 quater del D.Lgs. 267/2000, comprendente anche l'attivazione delle procedure necessarie per l'accesso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter D.lgs
- con deliberazione n. 142/2013, ha modificato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale per effetto delle disposizioni previste dall'art. 1, comma 15, del D.L. 08/04/2013, n. 13, convertito in legge 64/2013, poiché destinatario della concessione di un'anticipazione di liquidità per l'importo complessivo di € 187.502.933,42 n.267/2000,
- con Deliberazione n. 86 del 26/09/2017 la Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Calabria ha approvato la rimodulazione del PRFP proposta con la predetta deliberazione consultare,
- con la Sentenza n. 18 del 14 febbraio 2019 la Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 714 della Legge 208/2015, come sostituito dall'art. 1, comma 434 della Legge n. 232/2016;
- la Corte dei Conti Sezione regionale di controllo della per la Calabria, con deliberazione n. 31/2019 ha prescritto al Comune di Reggio Calabria l'adozione di tutti gli atti gestionali e contabili necessari a garantire il recupero del disavanzo incluso nel PRFP con le modalità ed i tempi previsti dalla programmazione precedente alla rimodulazione del Piano oltre a recuperare le quote di disavanzo non ripianate, in forza della diversa programmazione, nel periodo 2017 – 2018 con le modalità stabilite dall'art. 188 del TUEL;

- la Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 8/SEZAUT/2019/QMIG del 12 aprile 2019 ha stabilito che "I piani di riequilibrio finanziario pluriennali di cui all'art. 243-bis del TUEL riformulati ai sensi dell'art. 1, comma 714, legge n. 208/2015, norma dichiarata illegittima dalla Corte costituzionale con sentenza n. 18 del 14 febbraio 2019, approvati dalla competente Sezione regionale di controllo, sono intangibili relativamente alle sole quote di disavanzo riferite alle annualità il cui ciclo di bilancio si sia chiuso con l'approvazione del rendiconto. Il disavanzo residuo deve essere ripianato considerando il piano originario dell'ente, approvato prima della rimodulazione conseguente all'entrata in vigore dell'art. 1, comma 714, della legge n. 208/2015"

- che il citato piano è stato ulteriormente rimodulato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 30 luglio 2019, ai sensi dall'art. 38, commi 1-terdecies, 2-bis e 2 ter del D.l. 34/2019;
- che tale ultima rimodulazione ha consentito all'ente di quantificare in € 3.557.306,12 la quota di ripiano annua del disavanzo per l'esercizio 2019 determinatosi con il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 in data 03/09/2015 è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di € 143.338.307,45 da assorbire in trent'anni con quote annuali di € 4.777.943,58;

Verificato che il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2019 risulta peggiore rispetto al disavanzo atteso per effetto della Sentenza della Corte Costituzionale n. 41/2020, nonché per il diverso metodo di quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (da semplificato ad ordinario);

Ritenuto che il maggior disavanzo dovrà essere ripianato con le modalità previste dagli art. 39 ter e 39 quater del D.l. 162/2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8;

Visto il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, in base ai quali questo ente risulta deficitario;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione competente con nota prot. n. 121103 del 17.07.2020;

Preso atto della votazione, il cui esito è proclamato dal Presidente

### DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;

- di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2019, un risultato di amministrazione pari a Euro 272.231.271,45 al netto delle quote accantonate, vincolate e destinate;

- di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2019, che il risultato di amministrazione nella sua composizione, comprensivo delle quote accantonate, vincolate e destinate, risulta pari a Euro - 399.438.760,62 così determinato:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			2.129.172,21
RISCOSSIONI	(*) 54.276.855,65	317.594.140,37	371.870.996,02
PAGAMENTI	(-) 88.184.484,40	284.451.639,62	372.616.124,02
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(*)		1.384.044,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(*)		1.384.044,21
RESIDUI ATTIVI	(*)	119.810.687,39	574.098.811,25
RESIDUI PASSIVI	(-)	130.008.183,57	280.927.788,78
FONDO PLURIENNALE VINCIOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		2.701.151,13
FONDO PLURIENNALE VINCIOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		19.622.644,10
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)</b>	(-)		<b>272.231.271,45</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 DICEMBRE 2019	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	361.338.758,90
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	181.632.745,42
Fondo perdite società partecipate	223.670,00
Fondo contenzioso	6.793.350,04
Altri accantonamenti	46.198.676,55
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>598.188.240,91</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.525.744,64
Vincoli derivanti da trasferimenti	31.029.321,91
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	32.874.603,09
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	273.832,40
Altri vincoli	154.756,94
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>71.859.298,98</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.623.492,18
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-399.438.760,62</b>
<b>F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto</b>	<b>0,00</b>

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare